

DOMANDE

Domanda A (7 punti)

Testo: Dare la definizione di max-heap. Dato un insieme S di elementi, memorizzato in parte in un min-heap A e in parte in un max-heap B, entrambi non vuoti, dare un algoritmo $\min(A, B)$ per trovare il minimo di S nelle due situazioni seguenti:

- (a) ogni elemento di A è minore o uguale a ogni elemento di B;
- (b) ogni elemento di B è minore o uguale a ogni elemento di A. In entrambi i casi scrivere lo pseudo-codice e valutare la complessità.

Definizione di Max-Heap

Un **max-heap** è una struttura dati ad albero binario quasi completo che soddisfa la **proprietà di heap massimo**: per ogni nodo i diverso dalla radice vale $A[\text{PARENT}(i)] \geq A[i]$.

Formalmente, dato un array $A[1..n]$ che rappresenta un max-heap:

- La struttura è un albero binario completo o quasi completo
- $\forall i \in \{2, \dots, n\}: A[\lfloor i/2 \rfloor] \geq A[i]$
- La radice $A[1]$ contiene l'elemento massimo

Soluzione Caso (a): ogni elemento di A \leq ogni elemento di B

Analisi: Se ogni elemento di A è minore o uguale a ogni elemento di B, il minimo di S si trova necessariamente in A. Poiché A è un min-heap, il minimo si trova alla radice.

Algoritmo:

```
min_caso_a(A, B)
1  return A[1]
```

Complessità: $\Theta(1)$ - accesso diretto alla radice del min-heap A.

Soluzione Caso (b): ogni elemento di B \leq ogni elemento di A

Analisi: Se ogni elemento di B è minore o uguale a ogni elemento di A, il minimo di S si trova necessariamente in B. Poiché B è un max-heap, dobbiamo individuare il minimo tra tutti gli elementi. In un max-heap di dimensione n, il minimo si trova necessariamente tra le foglie, che sono $\lceil n/2 \rceil$ elementi.

Algoritmo:

```

min_caso_b(A, B)
1 n = B.heap-size
2 min = B[ $\lfloor n/2 \rfloor + 1$ ]
3 for i =  $\lfloor n/2 \rfloor + 2$  to n
4     if B[i] < min
5         min = B[i]
6 return min

```

Complessità:

- Il ciclo itera su tutte le foglie del max-heap B
 - Numero di foglie: $\lceil n/2 \rceil$
 - Complessità: $\Theta(n)$
-

Domanda B (7 punti)

Testo: Si consideri il problema di selezione di attività compatibili:

- (a) Definire il problema.
- (b) Descrivere brevemente l'algoritmo ottimo GREEDY-SEL visto in classe.
- (c) Fornire un esempio di algoritmo greedy non ottimo, motivandone la non ottimalità.

(a) Definizione del Problema

Problema della Selezione di Attività Compatibili:

Dato un insieme $S = \{a_1, a_2, \dots, a_n\}$ di n attività, dove ogni attività a_i ha:

- Un tempo di inizio s_i
- Un tempo di fine f_i con $s_i < f_i$

Due attività a_i e a_j sono **compatibili** se i loro intervalli temporali non si sovrappongono, cioè:

- $f_i \leq s_j$ oppure $f_j \leq s_i$

Obiettivo: Trovare un sottoinsieme $A \subseteq S$ di cardinalità massima tale che tutte le attività in A siano mutuamente compatibili (compatibili a coppie).

Formulazione formale:

- Input: $S = \{a_1, \dots, a_n\}$ con s_i, f_i per ogni a_i
- Output: $A^* \subseteq S$ tale che:
 - $\forall a_i, a_j \in A^*$ con $i \neq j$: $f_i \leq s_j \vee f_j \leq s_i$
 - $|A^*|$ è massimo

(b) Algoritmo Ottimo GREEDY-SEL

Idea: Scegliere iterativamente l'attività compatibile che finisce prima tra quelle rimanenti.

Scelta greedy: Dato un insieme di attività compatibili con un intervallo $[i, j]$, selezionare l'attività $a_m \in S(i, j)$ tale che $f_m = \min\{f_k : a_k \in S(i, j)\}$.

Algoritmo:

```
GREEDY-SEL(s, f, n)
// Assunzione: le attività sono ordinate per tempo di fine crescente
1 A = {a1}
2 k = 1
3 for i = 2 to n
4     if s[i] ≥ f[k]
5         A = A ∪ {ai}
6         k = i
7 return A
```

Proprietà:

1. **Sottostruttura ottima:** Se A è una soluzione ottima per S e contiene l'attività a_m che finisce per prima, allora $A \setminus \{a_m\}$ è una soluzione ottima per il sottoproblema $S' = \{a_i \in S : s_i \geq f_m\}$.
2. **Proprietà di scelta greedy:** Esiste sempre una soluzione ottima che contiene l'attività che finisce per prima.

Complessità: $\Theta(n \log n)$ per l'ordinamento + $\Theta(n)$ per la scansione = $\Theta(n \log n)$

(c) Esempio di Algoritmo Greedy Non Ottimo

Strategia alternativa: Selezionare l'attività con durata minima ($f_i - s_i$) tra quelle compatibili.

Controesempio:

Consideriamo 3 attività:

- $a_1: s_1 = 0, f_1 = 6$
- $a_2: s_2 = 1, f_2 = 3$
- $a_3: s_3 = 4, f_3 = 7$

Durate:

- $d_1 = 6$
- $d_2 = 2$ (minima)
- $d_3 = 3$

Algoritmo greedy "durata minima":

1. Seleziona a_2 (durata minima)
2. a_1 non è compatibile con a_2 ($f_1 = 6 > s_2 = 1$)
3. a_3 non è compatibile con a_2 ($s_3 = 4 > f_2 = 3$ ma a_3 si sovrappone con a_2 in $[1,3]$)

Risultato: $A = \{a_2\}$, $|A| = 1$

Soluzione ottima:

- Selezionare $\{a_1\}$ oppure $\{a_3\}$
- Entrambe hanno cardinalità 1

Consideriamo un esempio migliore:

- $a_1: s_1 = 0, f_1 = 4$
- $a_2: s_2 = 1, f_2 = 2$
- $a_3: s_3 = 3, f_3 = 7$

Algoritmo greedy "durata minima":

- Seleziona a_2 (durata 1)
- Risultato: $A = \{a_2\}$, $|A| = 1$

Soluzione ottima (GREEDY-SEL):

- Seleziona a_1 (finisce per prima tra compatibili iniziali), poi a_3
- Risultato: $A = \{a_1, a_3\}$, $|A| = 2$

Conclusione: L'algoritmo greedy basato sulla durata minima non è ottimo perché la scelta locale (durata minima) può bloccare opportunità di selezionare più attività globalmente.

ESERCIZI

Esercizio 1 (10 punti)

Testo: Sia dato un array $V[1..n]$ i cui valori rappresentano la variazione giornaliera del valore di un titolo azionario. È noto che il titolo è stato prima perdita, con valori sempre negativi, poi ha iniziato a oscillare in giorni consecutivi tra valori positivi e negativi, e infine si è stabilizzato su valori positivi (dunque nella sequenza non ci possono essere due giorni positivi seguiti da un negativo). Realizzare un algoritmo divide et impera $\text{Split}(V)$ che individua il giorno in cui il titolo ha iniziato a essere stabile su valori positivi, ovvero il minimo indice $i \in [1, n]$ tale che per ogni $j \geq i$ vale $V[j] > 0$. Se il titolo rimane sempre su valori positivi, ritornare 0. Ad es., se $V = [-1, -2, 2, -1, 6, 3]$ l'indice da tornare sarà 5, mentre invece per $V = [-1, -2, -2, -1, 6, -3]$ si ritornerà 0. Fornire lo pseudocodice di $\text{Split}(V)$, motivarne la correttezza e individuarne la complessità. Si assuma che non ci siano valori nulli.

Analisi del Problema

Proprietà della sequenza:

1. Fase iniziale: tutti valori negativi $V[1..k_1]$
2. Fase oscillante: alternanza positivi/negativi $V[k_1+1..k_2]$
3. Fase stabile: tutti valori positivi $V[k_2+1..n]$

Obiettivo: Trovare $k_2 + 1$, il minimo indice i tale che $\forall j \geq i: V[j] > 0$

Osservazione chiave: La fase stabile corrisponde al più lungo suffisso di valori tutti positivi.

Strategia Divide et Impera

Dividiamo l'array a metà e verifichiamo:

1. Se tutta la metà destra è positiva → soluzione nella metà sinistra o all'inizio della metà destra
2. Se la metà destra contiene negativi → soluzione nella metà destra

Criterio di ricerca: Cercare il primo indice dopo il quale tutti gli elementi sono positivi.

Pseudocodice

```
SPLIT(V)
1 return SPLIT-REC(V, 1, V.length)

SPLIT-REC(V, left, right)
1 if left == right
2     if V[left] > 0
3         return left
4     else
5         return 0
6
7 mid = [(left + right) / 2]
8
9 // Verifica se tutta la metà destra è positiva
10 all_positive_right = true
11 for i = mid + 1 to right
12     if V[i] ≤ 0
13         all_positive_right = false
14     break
15
16 if all_positive_right
17     // Soluzione nella metà sinistra o è mid+1
18     result = SPLIT-REC(V, left, mid)
19     if result == 0
20         return mid + 1
21     else
```

```

22         return result
23 else
24     // Soluzione nella metà destra
25     return SPLIT-REC(V, mid + 1, right)

```

Versione Ottimizzata (senza scansione lineare)

```

SPLIT-OPTIMIZED(V)
1 return SPLIT-OPT-REC(V, 1, V.length)

SPLIT-OPT-REC(V, left, right)
1 if left == right
2     if V[left] > 0
3         return left
4     else
5         return 0
6
7 if left > right
8     return 0
9
10 mid = [(left + right) / 2]
11
12 // Caso 1: V[mid] ≤ 0 → soluzione a destra di mid
13 if V[mid] ≤ 0
14     return SPLIT-OPT-REC(V, mid + 1, right)
15
16 // Caso 2: V[mid] > 0 e V[right] ≤ 0 → soluzione tra mid e right
17 if V[right] ≤ 0
18     return SPLIT-OPT-REC(V, mid + 1, right)
19
20 // Caso 3: V[mid] > 0 e V[right] > 0 → verifica a sinistra
21 result = SPLIT-OPT-REC(V, left, mid - 1)
22 if result == 0
23     return mid
24 else
25     return result

```

Dimostrazione di Correttezza

Base induttiva: Se $\text{left} == \text{right}$, l'array ha un solo elemento. Se $V[\text{left}] > 0$, questo è l'inizio della fase stabile. Altrimenti ritorniamo 0.

Passo induttivo: Supponiamo l'algoritmo corretto per array di dimensione $< n$. Per un array di dimensione n :

Caso 1: $V[\text{mid}] \leq 0$

- Tutti gli elementi fino a mid (incluso) non possono essere l'inizio della fase stabile

- La soluzione deve trovarsi in [mid+1, right]
- Per ipotesi induttiva, SPLIT-OPT-REC(V, mid+1, right) ritorna correttamente

Caso 2: $V[\text{mid}] > 0$ e $V[\text{right}] \leq 0$

- Esiste almeno un negativo in [mid, right]
- La fase stabile non può iniziare prima della posizione di questo negativo
- Per ipotesi induttiva, la ricorsione in [mid+1, right] è corretta

Caso 3: $V[\text{mid}] > 0$ e $V[\text{right}] > 0$

- Tutti gli elementi da mid a right sono positivi
- Dobbiamo verificare se esistono altri positivi consecutivi prima di mid
- Se la ricorsione su [left, mid-1] ritorna 0, mid è l'inizio della fase stabile
- Altrimenti ritorniamo il risultato della ricorsione

Terminazione: Ogni chiamata riduce la dimensione del problema di almeno metà, garantendo la terminazione.

Analisi della Complessità

Relazione di ricorrenza:

- $T(n) = T(n/2) + \Theta(1)$
- Ogni chiamata ricorsiva processa metà dell'array
- Il lavoro per chiamata è costante

Soluzione (Master Theorem):

- $a = 1, b = 2, f(n) = \Theta(1)$
- $n^{\log_b a} = n^0 = 1$
- $f(n) = \Theta(n^{\log_b a}) \rightarrow$ Caso 2 del Master Theorem
- $T(n) = \Theta(\log n)$

Complessità totale: $\Theta(\log n)$

Esercizio 2 (8 punti)

Testo: Date due stringhe $X = (x_1, x_2, \dots, x_m)$ e $Y = (y_1, y_2, \dots, y_n)$, si consideri la seguente quantità $\ell(i,j)$, definita per ogni coppia di valori i, j con $0 \leq i \leq m$ e $0 \leq j \leq n$:

$$\ell(i,j) = \begin{cases} 1 & \text{se } i = 0 \text{ o } j = 0 \\ 3\ell(i, j-1) & \text{se } i, j > 0 \text{ e } x_i = y_j \\ 2\ell(i-1, j-1) - \ell(i-1, j) & \text{se } i, j > 0 \text{ e } x_i \neq y_j \end{cases}$$

Si vuole calcolare la quantità $q = \max\{\ell(i,j) : 0 \leq i \leq m, 0 \leq j \leq n\}$.

- (a) Scrivere un algoritmo bottom-up per il calcolo di q .
- (b) Determinare la complessità esatta dell'algoritmo, supponendo che le uniche operazioni di costo unitario e non nullo siano i confronti tra caratteri.

(a) Algoritmo Bottom-Up

Struttura della soluzione:

- Matrice $L[0..m, 0..n]$ per memorizzare i valori $\ell(i,j)$
- Variabile q per tracciare il massimo

Pseudocodice:

```

COMPUTE-Q(X, Y, m, n)
1 // Inizializzazione
2 for i = 0 to m
3     L[i, 0] = 1
4 for j = 0 to n
5     L[0, j] = 1
6
7 q = 1 // Massimo iniziale (dai casi base)
8
9 // Calcolo bottom-up
10 for i = 1 to m
11     for j = n-1 downto 1
12         if X[i] == Y[j]
13             L[i, j] = 3 * L[i, j-1]
14         else
15             L[i, j] = 2 * L[i-1, j-1] - L[i-1, j]
16
17     // Aggiornamento del massimo
18     if L[i, j] > q
19         q = L[i, j]
20
21 return q

```

Correttezza:

1. **Inizializzazione:** I casi base $\ell(i, 0) = 1$ e $\ell(0, j) = 1$ sono correttamente impostati.
2. **Calcolo iterativo:** Per ogni cella (i, j) con $i, j > 0$, calcoliamo $\ell(i, j)$ secondo la ricorrenza, utilizzando valori già calcolati.
3. **Massimo:** Tracciamo il massimo durante il calcolo, garantendo $q = \max\{\ell(i,j)\}$.

(b) Analisi della Complessità

Operazioni:

- Inizializzazione righe: $\Theta(m)$

- Inizializzazione colonne: $\Theta(n)$
- Ciclo principale: doppio ciclo su i e j
 - Iterazioni: $m \times n$
 - Per ogni iterazione: 1 confronto tra caratteri ($X[i] == Y[j]$)
 - Altre operazioni (aritmetiche, assegnamenti): non conteggiate per ipotesi

Confronti tra caratteri:

- Numero totale di confronti: $m \times n$
- Ogni coppia (i, j) con $1 \leq i \leq m$, $1 \leq j \leq n$ richiede esattamente 1 confronto

Complessità esatta (contando solo confronti): $\Theta(mn)$

Complessità nel caso migliore $T_{\text{best}}(n)$: Supponendo $m = n$ per simmetria:

- Numero di confronti: n^2
 - **$T_{\text{best}}(n) = \Theta(n^2)$**
-